

STATUTO

**Dell'Associazione Italiana Veterinari  
per la Medicina pubblica e le Produzioni  
(AIVEMP)**

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

**Art. 1** - È costituita l'Associazione: "AIVEMP" (Associazione Italiana Veterinari per la Medicina pubblica e le Produzioni)

**Art. 2** - L'Associazione ha sede in Cremona via Sigismondo Trecchi n. 20.

**Art. 3** - L'Associazione è un'organizzazione non commerciale, non persegue finalità di lucro, ma solo finalità scientifiche e culturali, allo scopo di favorire l'aggiornamento professionale permanente dei membri e la loro qualificazione professionale con congressi , seminari, corsi, tavole rotonde, pubblicazioni, audiovisivi, nei settori della medicina veterinaria pubblica e privata relativi alla filiera delle produzioni agroalimentari, sia a livello nazionale e locale che internazionale; si propone inoltre di promuovere iniziative che possano favorire la considerazione pubblica della professione veterinaria in questi settori.

L'Associazione non svolge attività di rappresentanza e/o tutela sindacale; per queste attività l'Associazione delega ANMVI, Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, alla quale è federata. L'Associazione non prevede tra i propri scopi l'esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad

esse che siano estranee a quelle indispensabili per svolgere le attività sociali.

Al fine di garantire:

- una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

- l'eleggibilità libera degli organi amministrativi, il principio del voto singolo, la sovranità dell'assemblea dei soci ed i criteri di loro ammissione ed esclusione, i criteri ed idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni dei bilanci o dei rendiconti,

valgono tra i soci i seguenti patti:

#### ESERCIZI SOCIALI

**Art. 4** - Le entrate dell'Associazione sono costituite dalle quote sociali. All'Associazione è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione delega in via esclusiva a E.V. Soc. cons. a rl, con sede in Cremona via Trecchi n. 20, la gestione organizzativa e finanziaria

ria ed economica di tutte le attività sviluppate, ideate e promosse dall'Associazione al fine del raggiungimento dei suoi scopi sociali. L'Associazione delega altresì E.V. Soc. cons. a rl alla tenuta della contabilità e alla predisposizione dei progetti di bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione.

**Art. 5** - Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo relativo al successivo esercizio.

SOCI

**Art. 6** - Sono Soci effettivi dell'Associazione tutti i laureati in medicina veterinaria. Sono Soci associati della Associazione gli studenti in medicina veterinaria iscritti al quinto anno del corso di laurea, o fuori corso. I soci associati non hanno diritto di voto e non potranno essere eletti nel Consiglio Direttivo.

Possono divenire soci onorari tutti coloro che si sono particolarmente distinti per l'attività professionale nei settori di attività dell'Associazione o hanno contribuito in maniera meritoria nei confronti dell'Associazione. I soci onorari non pagano quote associative o di partecipazione, non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche elettive.

**Art. 7** - Le domande di ammissione dei nuovi Soci devono essere indirizzate al Presidente e ratificate per l'accettazione dal

Consiglio Direttivo. La quota associativa dovuta dai membri sarà determinata al termine di ogni anno sociale dal Consiglio Direttivo. L'adesione si intende a tempo indeterminato.

L'associato non dimissionario è tenuto al pagamento della quota annuale. La quota o contributo associativo non sono ripetibili, trasmissibili e non sono rivalutabili.

**Art. 8** - L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna tutti gli aderenti al rispetto dello Statuto e delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie, nonché al pagamento della quota sociale.

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, morosità ed indegnità: la morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo; l'indegnità verrà sancita dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, per comportamenti contrari all'etica professionale e alle regole statutarie.

Il Socio deve tempestivamente comunicare alla Segreteria ogni variazione anagrafica e tutte le notizie che possono interessare l'attività e le finalità dell'Associazione.

#### AMMINISTRAZIONE

**Art. 9** - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri eletti dall'Assemblea dei soci.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il consiglio, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione chiedendone la validità alla prima assemblea annuale. Nessun

compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

**Art. 10** - Il Consiglio Direttivo è composto da un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario-Tesoriere e due Consiglieri.

La distribuzione delle cariche avviene per votazione interna al Consiglio. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

Le cariche consiliari possono essere rinnovate per un massimo di tre mandati complessivi.

I Past President possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di E.V. Soc. Cons. a r.l. e/o un suo delegato e il Responsabile del Dipartimento Veterinario di E.V. Soc. Cons. a r.l. possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza avere diritto di voto.

**Art. 11** - Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno uno dei suoi membri e, comunque, almeno una volta all'anno per deliberare in ordine alla quota sociale e ai bilanci preventivi e consuntivi.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le convocazioni e la comunicazione delle deliberazioni assunte possono essere vali-

damente effettuate anche con eventuale ricorso alle forme della comunicazione elettronica, digitale a mezzo Internet.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio Direttivo può adottare, con propria delibera, un Regolamento sociale interno per disciplinare le modalità attuative delle attività sociali statutarie.

I componenti del Consiglio Direttivo sono tenuti al più stretto riserbo in ordine alle informazioni riservate di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.

L'Associazione adotta una politica di gestione dei conflitti di interesse in capo ai componenti del Consiglio Direttivo nonché in capo alle persone fisiche o giuridiche cui formalmente vengano conferiti poteri di rappresentanza. All'inizio di ogni mandato consiliare tutti i componenti del Consiglio Direttivo e le persone con poteri di rappresentanza sono tenuti alla sottoscrizione di una dichiarazione scritta di assenza di conflitto di interessi. Si intende quale conflitto di interessi ogni situazione in cui alcuna delle persone sopra indicate realizzi o concorra a realizzare, anche indirettamente, azioni potenzialmente interferenti con il presente Statuto e/o idonee a pregiudicare la riuscita e la qualità delle attività dell'Associazione. Le suddette persone informano altresì, preventivamente, il Consiglio Direttivo di qualsiasi situazione

di cui siano al corrente, che reputino idonea anche solo potenzialmente a realizzare un conflitto di interessi, al fine di valutarne o escluderne l'effettiva sussistenza in sede consiliare.

**Art. 12** - Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresentano legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, curano l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi d'urgenza, possono esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

#### COMMISSIONE SCIENTIFICA

**Art. 13** - L'Associazione si avvale di una propria Commissione Scientifica per la verifica e il controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale. La Commissione Scientifica è composta da membri del Consiglio Direttivo in carica che indicano, di volta in volta e in caso di necessità, eventuali ulteriori componenti in base alle esigenze di approfondimento scientifico.

#### ASSEMBLEA

**Art. 14** - I soci sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria dal Consiglio Direttivo mediante affissione presso la sede sociale ed inoltre a mezzo di comunicazione scritta, anche con eventuale ricorso alle forme della comunicazione e-

lettronica, digitale a mezzo Internet. La comunicazione è diretta a ciascun socio e contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e l'ordine del giorno. La comunicazione di convocazione verrà spedita a tutti i soci almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di assemblea elettiva, la comunicazione viene inviata ai soci almeno quarantacinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati, a norma dell'art. 20 del Codice civile.

**Art. 15** - L'Assemblea delibera sugli indirizzi e direttive generali della Associazione, sul bilancio preventivo e consuntivo, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo e sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, e su tutto quant'altro a lei demandato per legge o per statuto.

**Art. 16** - Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione. Sono ammesse le deleghe ad altro associato, sottoscritte in calce all'avviso di convocazione, nelle forme e nelle modalità indicate dall'avviso di convocazione medesimo. Nessun associato può cumulare più di una delega.

**Art. 17** - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza del Vicepresidente o da un membro del Consiglio Direttivo; in loro mancanza l'Assemblea nomina il proprio

Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se lo ritiene opportuno, due Scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli Scrutatori.

**Art. 18** - Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano, salvo quanto previsto al successivo art. 20 del presente statuto, con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice civile, primo comma, anche per le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto e ciò in espressa deroga a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 21 del Codice civile.

In occasione dell'Assemblea annuale, alla scadenza del mandato del Consiglio, vengono rinnovate le cariche sociali su proposta del Consiglio Direttivo e con l'approvazione a maggioranza relativa dei soci presenti.

Candidature eventuali, proposte dai soci, devono giungere al Presidente, tramite raccomandata, almeno trenta giorni prima dell'Assemblea.

In caso di mancata proposta da parte del Consiglio Direttivo e/o di singoli soci, sarà l'Assemblea stessa ad indicare i candidati alle diverse cariche; seguirà una votazione per alzata di mano.

MODIFICHE STATUTARIE

**Art. 19** - Eventuali proposte di modifiche statutarie devono essere presentate al Presidente dai Soci almeno trenta giorni prima dell'Assemblea. Gli emendamenti proposti sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea che delibererà con le maggioranze previste dall'art. 18 del presente statuto.

SCIoglimento - CONTROVERSIE- RINVIO

**Art. 20** - Lo scioglimento dell'Associazione deve essere richiesto da almeno due terzi dei soci ed è deliberato dall'Assemblea, con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori, stabilirà i criteri di massima per la devoluzione del patrimonio residuo. I liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'assemblea e sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662, sceglieranno associazioni con finalità analoghe o con fini di pubblica utilità cui devolvere il patrimonio residuo, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 21** - Tutte le eventuali controversie sociali che possono sorgere tra i soci e tra questi e l'Associazione od i suoi organi, saranno sottoposte alla competenza di tre probiviri; essi giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura, a maggioranza, il loro lodo sarà inappellabile.

**Art. 22** - Per quanto non espressamente previsto dal presente

Statuto, troverà applicazione la disciplina stabilita dal Codice civile per le Associazioni. Valgono altresì le disposizioni di legge pertinenti, specie per quanto riguarda: il rispetto del libero accesso dei professionisti aventi titolo e la loro partecipazione alle decisioni, l'autonomia e l'indipendenza; l'assenza dello scopo di lucro, la pubblicazione sul sito istituzionale della Associazione dei bilanci, preventivi, consuntivi; la dichiarazione e regolazione dei conflitti di interesse; l'individuazione dei sistemi di verifica e controllo della qualità della produzione tecnico-scientifica.

FIRMATO

BARTOLOMEO GRIGLIO

NOTAIO AUGUSTO HENZEL